

CONVENZIONE PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

(da far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune)

IL SOTTOSCRITTO (intestatario della tassa rifiuti):

cognome e nome	_____
c.f.	_____
nato a	_____ il _____
residente in via	_____ n° _____ tel. _____
indicare se trattasi di condominio	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
numero componenti familiari	_____

DICHIARA:

- di essere regolarmente iscritto a ruolo per la Tassa Rifiuti Solidi Urbani;
- di impegnarsi ad effettuare (barrare l'opzione scelta con una crocetta):
 - presso la propria abitazione, il compostaggio domestico degli scarti organici di cucina (frazione umida dei rifiuti) ed eventualmente degli sfalci verdi del giardino, utilizzando uno dei seguenti sistemi (barrare una casella):
 - COMPOSTER IN PLASTICA
 - CASSA DI COMPOSTAGGIO IN LEGNO
 - COMPOST "FAI DA TE" IN RETE
 - CONCIMAIA O LETAMAIO
 - COMPOSTER CONDOMINIALE
 - ALTRO (specificare) _____
 - il compostaggio in comunità presso l'abitazione di _____
_____ sita a _____ in via
_____ n° _____.
- di autorizzare, presso il proprio immobile, il conferimento in comunità della frazione organica dei seguenti nuclei familiari che partecipano al compostaggio (indicare sempre l'intestatario tassa rifiuti):

<i>Cognome Nome</i>	<i>indirizzo</i>
_____	_____
_____	_____
_____	_____
- di prendere atto che in caso di compostaggio in comunità il responsabile della pratica stessa è il titolare del diritto reale sull'immobile (terreno) in cui viene conferito il rifiuto umido, nel caso di un condominio indicare il cognome e il recapito del referente (amministratore di condominio o comunque persona che materialmente ha seguito l'organizzazione dell'iniziativa) _____;

5. di esonerare, pertanto, il Comune dal servizio di raccolta della frazione umida dei rifiuti provenienti dalla propria abitazione;
6. di conferire solamente, con il sistema di raccolta "porta a porta" la rimanente frazione secca dei propri rifiuti;
7. di accettare ogni genere di accertamento e sopralluogo, da parte di personale autorizzato, anche senza preavviso, che l'Amministrazione Comunale metterà in atto per verificare la veridicità di quanto dichiarato;
8. di impegnarsi, inoltre, a dare disdetta scritta entro due mesi nel caso di mancato utilizzo del compostaggio e di ritirare presso gli uffici comunali preposti il materiale per allacciarsi al servizio di asporto del rifiuto organico;
9. di prendere atto che le false dichiarazioni saranno punite, oltre che con il conferimento obbligatorio al servizio di raccolta della frazione umida, con le sanzioni previste dalla normativa in materia (D.P.R. 445/2000) e dal vigente Regolamento Comunale.

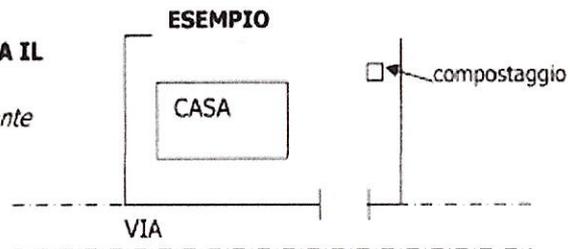
firma del dichiarante

data

~~~~~

**PLANIMETRIA DELL'AREA DOVE SI PRATICA IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

*Disegnate schematicamente nello spazio sottostante la pianta dell'area in cui viene effettuato il compostaggio domestico, indicando chiaramente:*



- la strada o le strade adiacenti all'area;
- il sito dove è stato collocato in maniera definitiva il sistema di compostaggio;
- la presenza di eventuali vicini confinanti;

**Chi contattare in caso di ulteriori chiarimenti?**

• Per domande relative alle modalità tecniche del compostaggio  
 UFFICIO TECNICO - Tel. 0445/590400

• Per domande relative alla gestione della tassa rifiuti  
 UFFICIO TRIBUTI - Tel. 0445/1856030

tributi@comune.vallidelpasubio.vi.it

## *Prima di compilare la domanda, leggere attentamente quanto segue...*

- ✓ La domanda dev'essere compilata una sola volta; nel caso in cui la pratica del compostaggio dovesse essere interrotta, dovrà essere inviata tempestivamente una comunicazione scritta all'Ufficio Ecologia del Comune (Area Tecnica).
- ✓ I propri rifiuti umidi potranno essere conferiti in un'area di altrui proprietà anche non fisicamente adiacente alla propria casa, a patto che il proprietario del compostaggio domestico dichiari di accettare il vostro scarto organico e di essere a conoscenza che in caso di verifica della vostra dichiarazione il sopralluogo verrà effettuato oltre che presso la vostra abitazione anche presso il loro sito di compostaggio.
- ✓ Nel caso in cui al primo sopralluogo tecnico il dichiarante risultasse non eseguire il compostaggio, la domanda di esenzione dal servizio di raccolta della frazione umida verrà annullata con immediato allacciamento al servizio pubblico.

## Che cos'è il compostaggio?

Il compostaggio è un processo biologico di decomposizione dei materiali organici (resi di frutta e verdura, foglie, rametti, ecc.) mediante il quale si riescono a riprodurre i processi spontanei e naturali di creazione dell'humus nel tempo più breve possibile, portando alla formazione di un terriccio, ricco di humus, prezioso per la crescita delle piante.

I microrganismi che partecipano alla degradazione della sostanza organica sono presenti naturalmente nel terreno e negli scarti e la trasformano in un terriccio fertile per il terreno e per l'orto.

## I vantaggi del compost

- ✓ Trasformare una parte dei rifiuti in risorse.
- ✓ Limitare il riempimento delle discariche.
- ✓ Garantire la fertilità del suolo.

## Dove è possibile effettuare il compostaggio?

- ✓ Nelle aree verdi di pertinenza delle abitazioni:
  - a) nelle zone densamente abitate: utilizzando il composter o la cassa o il contenitore in rete, coperti in modo tale da non provocare la diffusione di cattivi odori,
  - b) nelle zone agricole e fuori dai centri abitativi: utilizzando uno dei metodi descritti nella dichiarazione, evitando comunque qualsiasi tipo di disagio per i vicini di casa;

Allo scopo, si riporta integralmente l'art. 18 del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani:

### **Art. 18 "Riciclaggio domestico della frazione umida"**

1. *Nell'intento di favorire il compostaggio domestico ed il riciclaggio domestico della frazione umida, il Comune potrà fornire o predisporre forme agevolate di acquisto di una compostiera domestica per le famiglie che ne facciano adeguata richiesta.*

2. La compostiera può essere condivisa da più famiglie con la sottoscrizione peraltro di impegnative chiare e distinte. L'intervento del Comune si limita alla fornitura agevolata di una compostiera per famiglia residente.
3. Le modalità di collocazione della compostiera in relazione ai rapporti privatistici di vicinanza o di proprietà del terreno, sono a completo carico dell'utente.

#### **Si fa presente inoltre che:**

*Il Comune incoraggia ed incentiva lo smaltimento autonomo. Da parte dei nuclei familiari in possesso di un giardino o di un fondo, della frazione umida e dei residui derivanti dalla manutenzione del verde. Il compostaggio domestico può avvenire purché il processo risulti controllato con l'utilizzo delle diverse metodologie (casse di compostaggio, fosse di compostaggio, composter, ecc...), tenendo conto delle distanze tra abitazioni allo scopo di non arrecare disturbi ai vicini e non dar luogo all'emissione di odori nocivi. Non potranno essere in alcun modo accettate metodologie della frazione organica dei rifiuti che possono recare danno all'ambiente, creare pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste, proliferazione di ratti ed insetti o qualsiasi altro disagio per la popolazione. La collocazione della struttura di compostaggio dovrà essere scelta il più lontano possibile da eventuali abitazioni poste al confine con la proprietà.*

*Durante la gestione della struttura di compostaggio dovranno essere seguite in particolare le seguenti modalità:*

- *provvedere ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare*
- *assicurare un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale*
- *seguire periodicamente l'evoluzione e la maturazione del compost per un suo successivo utilizzo a fini agronomici.*

*L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di eseguire controlli sul regolare utilizzo del compostaggio domestico.*

## **Cosa mettere nel compostaggio?**

- ✓ I resti della manutenzione del giardino: sfalci, foglie, e fiori appassiti, rametti di piccolissime dimensioni (se sono più grandi è necessario prima sminuzzarli).
- ✓ I resti organici domestici, come resti della preparazione o dopo la consumazione dei pasti, gusci d'uovo, filtri di tè e caffè, bucce e torsoli, cenere del caminetto o stufa (in piccole quantità), e ogni altro materiale di origine organica da eliminare. Bisogna fare attenzione a non mettere troppi resti di origine animale (che potranno essere conferiti con la frazione secca), limitando al massimo la presenza di carne e pesce, e/o alternandoli accuratamente con resti vegetali, per non rischiare di provocare processi di putrefazione.

Un'altra regola a cui fare attenzione è dove collocare il composter. Il luogo ideale è ombreggiato ed asciutto, come ad esempio sotto un albero.

## **Cosa non mettere nel compostaggio?**

- ✓ Pochi elementi di origine organica: fuliggine, filtri dell'aria e di aspirapolvere (che si porterebbero dietro un concentrato di polveri inquinate), e fare attenzione a non eccedere con resti di carne e pesce.
- ✓ Evitare nel modo più assoluto di fare entrare nel composter materiali non organici che renderebbero più lenta e difficoltosa la manutenzione, come vetro, metalli e plastica (state attenti a non mettere per errore bottiglie, scatolame, e sacchetti) e soprattutto rifiuti pericolosi. Ricordate che pile e farmaci "avvelenano" il compost; la migliore garanzia sta nel fatto che sarete voi stessi a utilizzarlo.
- ✓ Non dovranno essere inserite ossa di piccole e grandi dimensioni, le quali potranno essere conferite con la frazione secca.

## Come disporre i materiali?

- ✓ Disponete i materiali in strati non troppo alti, cercando di alternare rifiuti di cucina (circa 50%) e rifiuti di giardino o comunque vegetali (circa 50%).
- ✓ Alternate scarti di consistenza diversa, e in ogni caso assicuratevi sempre che vi sia una sufficiente circolazione d'aria e quindi un buona ossigenazione.
- ✓ Non dovranno essere inseriti materiali di grandi dimensioni che rischierebbero di creare una situazione troppo povera d'aria, con conseguenti fermentazioni, cattivi odori, rallentamento o addirittura inibizione della trasformazione in compost.

## Cosa fare durante il processo di maturazione?

- ✓ Controllare ogni tanto la giusta circolazione dell'aria e tasso d'umidità.
- ✓ Se il materiale risultasse, troppo secco è possibile inumidirlo con scarti più umidi o anche con acqua.
- ✓ Se tende all'umido eventualmente inserite materiali secchi (ramaglie, foglie, ecc...)
- ✓ Smuovetelo un po' se c'è scarsa circolazione d'aria, e se volete far partire bene la trasformazione, mettete un po' di compost maturo che possa fare da "starter".

Se nel nostro compost troviamo:

- Moscerini: la loro presenza è normale, essi non creano alcun fastidio al processo di compostaggio; per limitarli basterà coprire i rifiuti umidi con del compost maturo, oppure con del terriccio o con dell'erba secca.
- Lombrichi: è normale, anzi significa che il processo di compostaggio sta procedendo per il meglio; i lombrichi sono necessari per trasformare i residui in humus.
- Zanzare: ci indicano che ci sono o ci sono stati ristagni d'acqua (le zanzare si riproducono in queste condizioni).
- Topi: significa che sono stati inseriti troppi cibi cotti di origine proteica (es. carne);
- Lumache: possono dare problemi le uova che depongono, in quanto possono arrecare danno all'orto ed al giardino. Come soluzione eliminare le uova, che si presentano di colore chiaro e sferiche, prima di utilizzare il compost.

## Come verificare la maturazione del compost?

- ✓ Un compost maturo si riconosce perché ha un colore scuro ed un aspetto soffice, profuma di terriccio di bosco e presenta lombrichi che ne favoriscono la porosità e l'ossigenazione;

## Come usare il compost?

- ✓ Nel frutteto, negli impianti arborei-arbustivi, nell'orto, nel giardino e per le piante da balcone.